

CAPITAL ADVISORY

PNRR – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR – ITALIA

Il **PNRR** si inserisce nell'ambito del *Recovery Fund*, definito il “Piano Marshall” europeo per risollevarne l'economia dei Paesi dell'Unione. L'Italia e gli altri Stati membri hanno dovuto mettere a punto un documento programmatico da inviare alla Commissione Europea, in cui indicano nel dettaglio come intendono investire i fondi garantiti a livello comunitario. Lo stanziamento complessivo è **di 750 miliardi** di euro, da dividere tra i diversi Stati, anche sulla base dell'incidenza che la pandemia ha avuto su ciascuna economia interna.

TRE OBIETTIVI CHIAVE:

- 1. Ripartire i danni economici e sociali della crisi pandemica;**
- 2. Contribuire ad affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana;**
 - Ampi e perduranti divari territoriali
 - Un basso tasso di partecipazione femminile al mercato del lavoro
 - Una debole crescita della produttività
 - Ritardi nell'adeguamento delle competenze tecniche, nell'istruzione, nella ricerca
- 3. Transizione ecologica.**

ORGANIZZATI IN 6 MISSIONI

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Inclusione e coesione;
6. Salute.

1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA

Obiettivo complessivo: promuovere e sostenere la trasformazione digitale del Paese e l'innovazione del sistema produttivo e investire in due settori chiave per l'Italia: *turismo e cultura*.

Azioni principali:

- Banda Ultralarga e connessioni veloci in tutto il Paese;
- Incentivi per la transizione digitale e l'adozione di tecnologie innovative e le competenze digitali nel settore privato;
- Digitalizzazione della pubblica amministrazione rafforzamento delle competenze digitali;
- Sostegno alle filiere e all'internazionalizzazione e investimenti in Space Economy;
- Rilancio del turismo e dei settori della cultura tramite un approccio digitale e sostenibile;
- Valorizzazione di siti storici e culturali;
- Interventi di riqualificazione/rinnovamento dell'offerta.

2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Obiettivo complessivo: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico assicurando una transizione *equa e inclusiva*.

Azioni principali:

- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti;
- Fonti di energia rinnovabile;
- Potenziamento della capacità delle reti elettriche, della loro affidabilità, sicurezza e flessibilità (Smart Grid);
- Incentivi fiscali per incrementare l'efficienza energetica di edifici privati e pubblici;
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico;
- Investimenti nelle infrastrutture idriche;
- Idrogeno: ricerca di frontiera, sostegno alla produzione e uso locali nell'industria e nel trasporto, creazione di stazioni di ricarica;
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa.

3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Obiettivo complessivo: sviluppo razionale di una infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a *tutte le aree del Paese*.

Azioni principali:

- Trasporti ferroviari ad alta velocità e alta velocità di rete;
- Introduzione dello **European Rail Transport Management System (ERTMS)** aggiornando i sistemi di sicurezza e segnalazione esistenti, la piena interoperabilità con le reti ferroviarie europee e l'ottimizzazione della capacità e delle prestazioni della rete;
- Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali;
- Investimenti sui porti verdi e digitalizzazione della catena logistica.

4. ISTRUZIONE E RICERCA

Obiettivo complessivo: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e STEM, la ricerca e il trasferimento tecnologico

Azioni principali:

- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia;
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione;
- Formazione degli insegnanti e rafforzamento dell'istruzione nelle discipline STEM;
- Risanamento strutturale degli edifici scolastici;
- Sviluppo e rafforzamento dell'istruzione professionalizzante;
- Riforma di orientamento, programmi di dottorato e corsi di laurea;
- Rafforzamento della filiera della ricerca e del trasferimento tecnologico;
- Potenziamento strutture di ricerca e creazione di «campioni nazionali di R&S»;
- Partecipazione alle grandi iniziative Europee IPCEI (Importanti Progetti di Interesse Comune Europeo).

5. INCLUSIONE E COESIONE

Obiettivo complessivo: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, e rafforzare le politiche attive del lavoro; favorire l'inclusione sociale.

Azioni principali:

- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego;
- Imprenditorialità femminile (ad es. con la creazione e messa a regime di un nuovo Fondo Impresa Donna);
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità;
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile co-progettazione con il terzo settore);
- Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali;
- Strategia nazionale per le aree interne.

6. *SALUTE*

Obiettivo complessivo: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Azioni principali:

- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie;
- Casa come primo luogo di cura, telemedicina e assistenza remota;
- Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura e delle infrastrutture;
- Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati (inclusa la diffusione ed effettivo utilizzo del Fascicolo sanitario elettronico);
- Programmi di formazione per il personale medico e amministrativo;
- Ricerca Biomedica.

GLI OBIETTIVI TRASVERSALI CHIAVE: MEZZOGIORNO, GIOVANI E DONNE

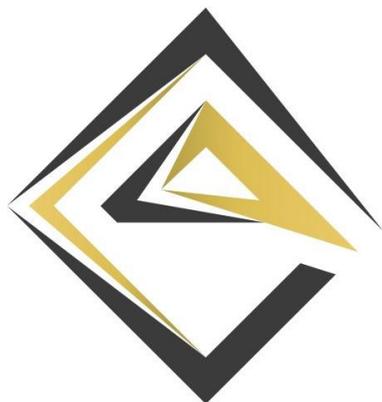
MEZZOGIORNO: *Obiettivo complessivo:* ridurre il divario di cittadinanza, facendo leva anche su complementarità con la programmazione dei fondi strutturali 2021 2027 e con il programma React EU.

GIOVANI: Vi sono risorse rilevanti per azioni specificamente dirette ai bambini e ai giovani.

- I progetti nei campi dell'istruzione e della ricerca sono investimenti nel capitale umano delle giovani generazioni, invertendo una tendenza al sotto investimento;
- Il servizio Civile Universale;
- Il ricambio generazionale nella PA;
- Azioni che, anche se non dirette specificatamente ai giovani, avranno ricadute importanti per le loro opportunità nel mondo del lavoro (come gli investimenti nella transizione ecologica e digitale).

DONNE: La mobilitazione delle energie femminili in un'ottica di pari opportunità, è fondamentale per la ripresa e per avviare un percorso di crescita sostenuta:

- Sostegno all'imprenditoria femminile;
- Investimenti nelle competenze STEM tra le studentesse delle scuole superiori;
- Previsione, per i progetti, di soglie di occupazione femminile e giovanile, anche per il tramite di contratti di formazione/specializzazione.



CAPITAL ADVISORY

Alessandro Papa

Viale Bruno Buozzi 109

00197 Roma

Tel: 068088554 – Fax: 0680662705

Email:

segreteria@capitaladvisory.net